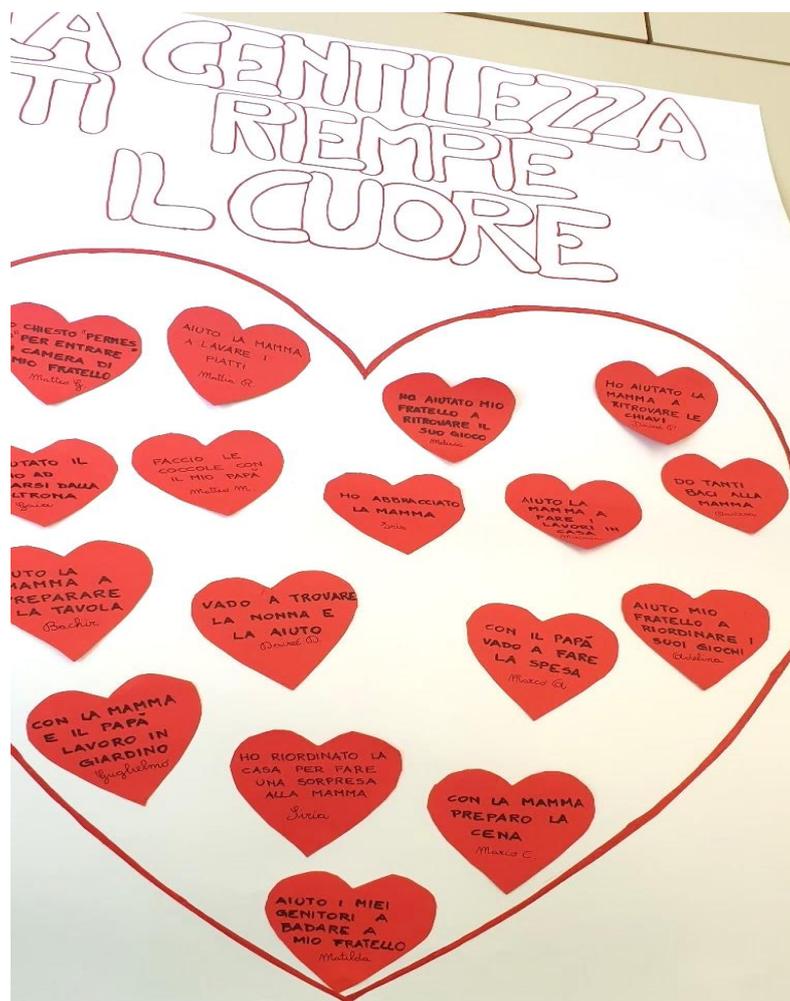


ANDRÀ TUTTO BENE

Da un po' di anni il VI Istituto di Udine ha istituito la giornata Scuola Amica per celebrare insieme agli alunni i diritti dei bambini e degli adolescenti. La Convenzione sui diritti parla anche di "doveri", infatti il riconoscimento dei diritti non può avvenire se non attraverso l'assunzione di responsabilità che richiede impegno e rispetto delle diversità.

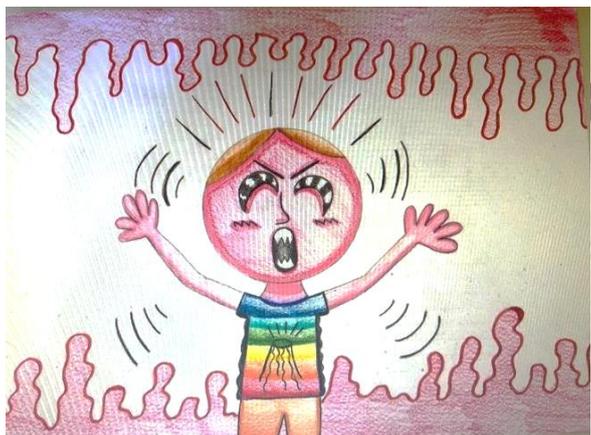
Attraverso la politica scolastica orientata al benessere, alla lotta contro bullismo/cyberbullismo e alla promozione dell'autoregolazione, durante l'A.S. 2019-2020 abbiamo voluto celebrare soprattutto il diritto alla **comunicazione non ostile**.

Educare alla gentilezza significa anche confrontarsi su cosa significhi essere gentili e rispettosi. Ci si può confrontare su un evento di vita quotidiano, su un fatto di cronaca o qualcosa che ci riguarda in prima persona. Confrontarsi su cosa si potrebbe fare o su cosa avremmo fatto noi nella stessa situazione aiuta i bambini ad avvicinarsi alla gentilezza.



Educare alla gentilezza, dunque, è un dono per sé e per la comunità. Educare i bambini alla gentilezza porta altra gentilezza. E' un dono per sé, ma aiuta a pensarsi in una prospettiva più grande. Al centro del mondo non c'è più il singolo, ma l'intera umanità.

In particolare presso la scuola "E. Girardini" a fine febbraio ci siamo riuniti per ricordare quando la gentilezza è importante.



Andrà tutto bene, lo slogan che abbiamo insieme celebrato, per fare in modo che possa vincere la voglia di stare insieme e di riscoprire i nostri talenti, dopo tanto isolamento nelle nostre case!

Quest'anno più che mai è stato utile il percorso svolto perché ci siamo trovati di fronte all'imprevisto e alcuni alunni della scuola primaria "G. Mazzini" ce lo raccontano così:

6° Sono riuscito a **STUDIARE** a distanza

In classe...

7° Ho fatto nuove cose, ho più **ESPERIENZA**.
FAI DA TE

10° Sono **INSIEME** alla mia famiglia.

5° Ho **COMUNICATO** con le persone che amo

2° Sono più **RESPONSABILE** verso me e gli altri.

4° Ho imparato a proteggermi dal **COVID 19**

3° Ho sperimentato la mia **CREATIVITÀ**

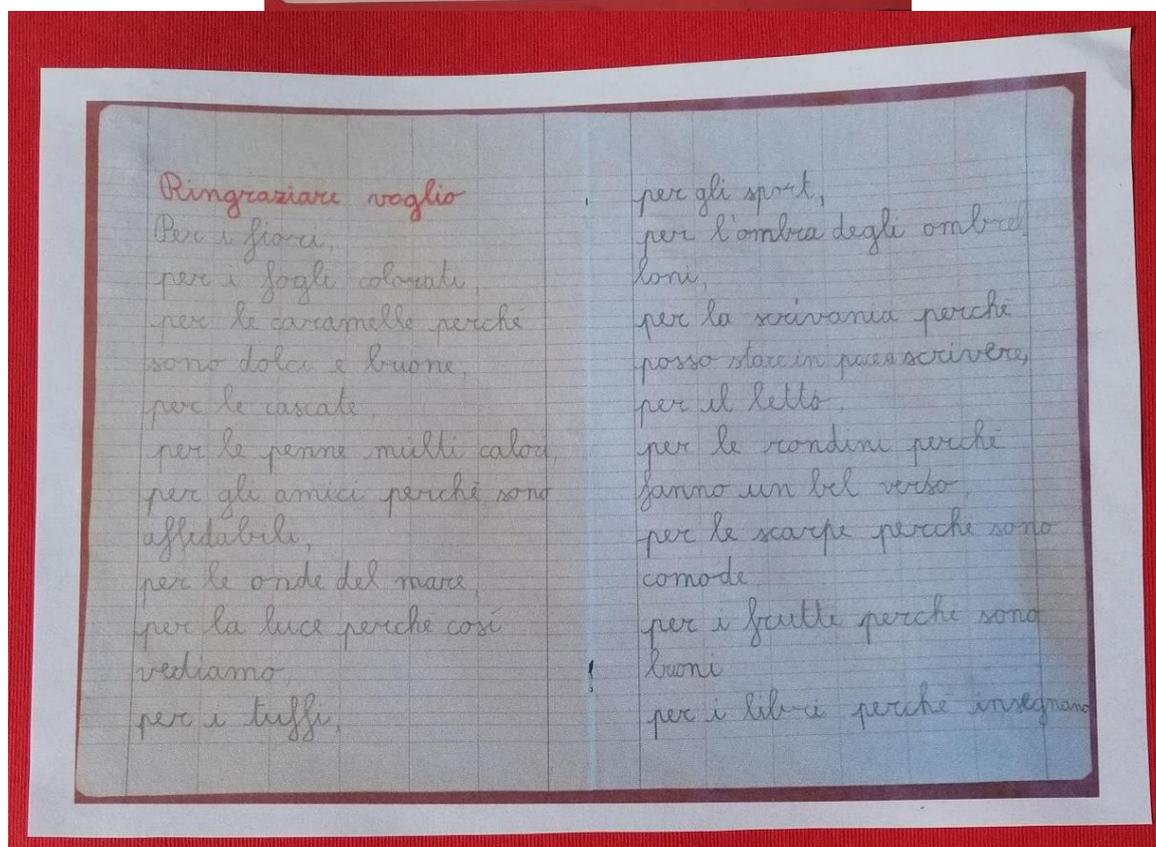
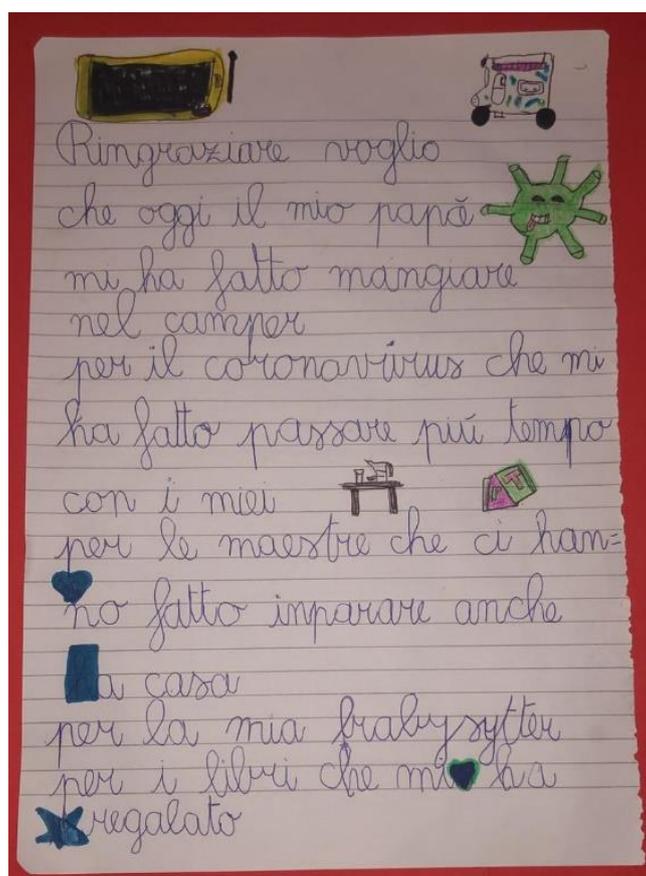
Andrà tutto bene

EDUARDO a.s. 2019-2020

AMICI DI INFAMELIA

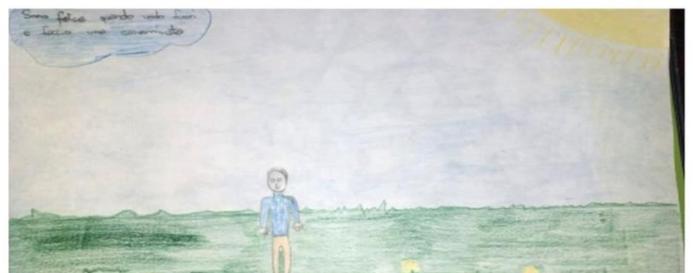
CANTO MUSICA LETTURA PITTURA

Gli alunni della scuola "G. Carducci" ci ricordano che anche in questo tempo così strano, abbiamo avuto dei regali inaspettati, più tempo magari trascorso con mamma e papà, l'occasione per meravigliarsi dei doni della natura...attraverso meravigliose poesie dal titolo "RINGRAZIARE VOGLIO":



**GLI ALUNNI DELLA SCUOLA FRIZ, RACCONTANO LE LORO EMOZIONI
ATTRAVERSO I DISEGNI, perché possiamo sentirci al sicuro anche al tempo
del COVID-19, se insieme ai nostri insegnanti portiamo l'attenzione alle cose
che ci piace fare e che ci rendono felici!**

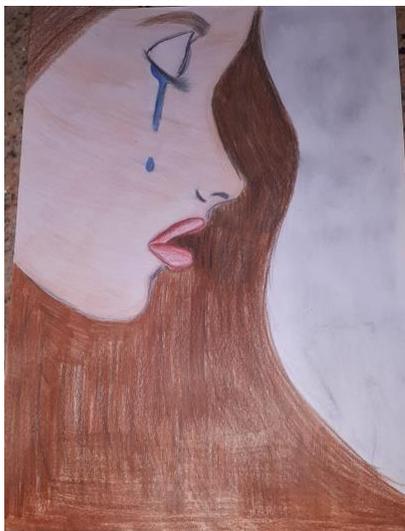
SONO FELICE QUANDO...



I nostri alunni stimolati dai suggerimenti delle insegnanti hanno messo in campo le loro potenzialità impiegandole positivamente in questo momento difficile:

- Aiutare la mamma in cucina
- Telefonare ad una compagna
- Giocare con i fratelli
- Leggere un libro
- Disegnare
- Creare oggetti
- Pitturare
- Cantare
- Concentrarsi sul respiro
- Sentire e riconoscere la gratitudine
- Cercare di non perdere il sorriso
- Prendersi cura degli altri nonostante le distanze
- Esprimere ai compagni i propri sentimenti ed il proprio stato d'animo

Proviamo a guardare oltre la tristezza con i bambini della classe 5B della scuola "E. Girardini"



Che ci fanno vedere la loro voglia di sorridere



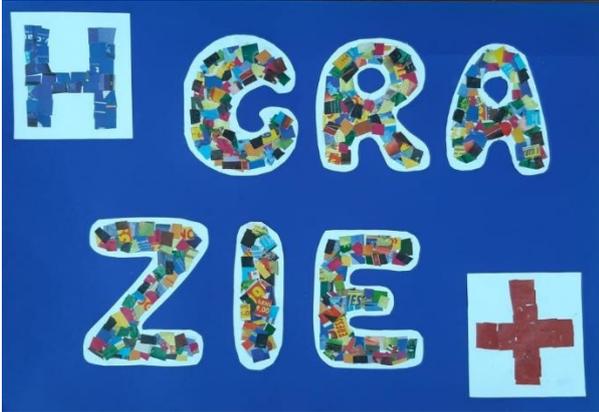
L'abilità di attingere alle risorse personali:
"Penso ai cavalli, che amo, mi danno energie positive e creo aggiungendo un po' di fantasia!"



"Creare mi impegna positivamente!"



“Siamo grati a chi ci ha aiutati in questo periodo”



I cambiamenti che abbiamo rilevato soprattutto con alcuni alunni di quinta grazie al percorso di *consapevolezza mindfulness su emozioni, corpo e pensieri...*

- “Non me la prendo più come prima se qualcuno mi dice qualcosa che non mi piace”
- “Non piango più per tutto, riesco a controllare meglio le mie emozioni”
- “Riconosco di più il valore di far parte di un gruppo”
- “Faccio ancora fatica ad esprimere le mie emozioni, ma ho trovato una compagna con cui riesco a farlo più facilmente”
- “Mi dispiace se qualcuno non sta insieme a noi, ma se è la sua scelta la accetto e la rispetto”

...ci fanno ben sperare per l'anno che verrà, una prima media tutta da scoprire, dove riporre aspettative, emozioni, preoccupazioni...

Caro diario ti annuncio ufficialmente che sto per finire la scuola primaria e il prossimo anno comincerò il primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Sono felice di conoscere nuovi compagni, spero di incontrare anche qualche vecchio compagno.

Muovo dalla curiosità di incontrare i miei professori.

Mi aspetto che le aule siano spaziose e luminose come nella vecchia scuola dove ho trascorso momenti ed esperienze bellissime.

Mi auguro che il nuovo programma scolastico preveda gite all'aria aperta molto istruttive.

Adesso mi godrò le mie meritate vacanze e rivolgo un ultimo e caloroso saluto alle mie maestre che mi hanno accompagnato in questi anni di scuola primaria.

E.

Caro diario ti annuncio che sto per finire ufficialmente la scuola primaria e mi sento triste ed elettrizzata allo stesso tempo: ho molta paura dei bulli che potrei incontrare alla scuola secondaria di primo grado.

M.

Caro diario ti annuncio ufficialmente che sto per finire la scuola primaria.

Sono tre mesi che non vedo i miei amici di persona, ma almeno li posso vedere a video lezione, comunque mi dispiace di non poterli salutare di persona perché non frequenteremo tutti la stessa scuola media di primo grado.

Mi sento tranquilla nell'affrontare il cambiamento.

Spero che sarò in classe con le mie amiche e di abituarci presto al nuovo ambiente.

G.

Caro diario ti annuncio ufficialmente che sto per finire la scuola primaria e per questo motivo sono emozionato e un po' spaventato: avrò professori nuovi e anche i compagni cambieranno, non vedo l'ora di conoscerli! Spero anche di ritrovare i miei vecchi compagni e di frequentare la stessa classe.

Sono sicuro che sarà una magnifica avventura!

T.

Credo di aver affrontato la scuola primaria in modo molto positivo perché avevo dei compagni e delle maestre che capivano le mie emozioni e mi accettavano.

Ora provo molte emozioni contemporaneamente: gioia, felicità, perché sto crescendo; paura perché cambierò scuola e soprattutto compagni e insegnanti; rabbia perché gli ultimi mesi insieme li abbiamo trascorsi distanti anche se sempre insieme.

L.

Caro diario, sono abbastanza triste perché a causa del corona virus non ho potuto stare con i miei amici che saranno la cosa che più mi mancherà.

Io spero che il mio primo giorno alle medie vada bene.

Sono un po' emozionato, e ho anche paura di essere preso in giro dai più grandi di terza perché sarò più piccolo!

D.

Caro diario, sono felice e preoccupata allo stesso tempo.

Felice perché so che alle medie ritroverò alcuni miei compagni di classe, perciò non può non andare bene; preoccupata perché mi spaventano un po' le cose nuove.

K.

GLI ALBERI DEI DESIDERI

E se i grandi ci salutano per un nuovo viaggio, insieme alle classi prima e seconda della scuola "E. Girardini", abbiamo concluso l'anno elaborando i nostri alberi dei desideri.

Che cosa ci sta veramente a cuore?

Affinchè insieme possiamo sempre coltivare i nostri desideri più profondi,... **complimenti a tutti gli alunni/e e alle loro famiglie** che ci hanno sostenuto nell'ancor più complicato ruolo di educare in un periodo così complesso di didattica a distanza!

